



Face for Peace

Sfacciatevi contro la guerra

13.04 – 15.05.2022

Artepassante, Porta Venezia - Milano

Ingresso gratuito

artepassante.it | itsosmilano.it

[Cartella stampa e immagini](#)

Face for Peace è un progetto fotografico e una campagna sociale ideata da alcuni studenti dell'Itsos "Albe Steiner" di Milano.

Il progetto nasce dall'esigenza condivisa di prendere posizione contro le logiche della guerra e della violenza. Le esperienze vissute negli ultimi anni hanno reso sfuggente il senso della parola "pace". Il progetto Face for Peace vuole dare un nuovo volto a questa parola, e cercare di riconoscerla nel suo aspetto più irriverente. La pacifica "P" tira fuori la lingua, studenti e studentesse le rispondono con allegre boccacce.

L'esposizione fotografica, che la galleria Artepassante ospita dal 13 Aprile al 15 Maggio 2022 negli spazi del passante metropolitano di Porta Venezia, è il resoconto di questa giocosa riappropriazione degli ideali di pace. Come già chiaro sin dal titolo, le fotografie di Face for Peace ritraggono i volti di chi ha deciso di manifestare per la pace mettendoci la faccia, letteralmente. Ma ciò che diventa **protagonista assoluta nelle foto è la lingua** o, per meglio dire, le lingue. Lingue che si rifiutano di restare tristi e rinchiusi in bocca; lingue che esplodono al di fuori dei loro limiti "naturali"; lingue senza peli che rivendicano il diritto della gioventù, dell'impertinenza, della gioia e della pace.

L'altra faccia del progetto sorge proprio da questa incontenibile esplosione di entusiasmo. Face for Peace, infatti, è anche il nome di una campagna sociale. Attraverso lo studio di stili grafici e comunicativi, in un'esplorazione dei meccanismi della viralità digitale, gli studenti dell'Itsos promuovono la partecipazione attiva di chiunque voglia fare linguacce alla guerra. Aderire alla campagna sociale Face for Peace è semplice: condividi una linguaccia sui social con l'hashtag #faceforpeace.

Corrispondi alla gioia di :P, mettilci la faccia e tira fuori la lingua!



RIFLESSIONI

FACE FOR PEACE - Sfacciati contro la guerra

Quando guardiamo il viso di una persona cara riconosciamo immediatamente, nelle più impercettibili espressioni, ciò che le passa per la testa e ciò che ha nel cuore. In ogni ruga, in ogni sorriso sfogliamo la storia di quella persona: le gioie più banali, le occasioni perse, le angosce segrete...

È stato detto che quanto più da vicino si guarda una parola, da tanto più lontano essa ricambia lo sguardo; come se in ogni parola si nascondesse una faccia nota, un volto amico.

In questi tempi mortalmente seri, abbiamo deciso di fare un esperimento: abbiamo preso la parola "Pace" e l'abbiamo scrutata da ogni lato per scoprirne la faccia. L'esperimento è fallito. Non ci è apparso alcun viso. Anzi, sotto il nostro occhio indagatore la parola stessa ha cominciato a disgregarsi. Le lettere non si ricomponivano più a formare alcun significato.

Abbiamo perso il senso della parola "Pace". Ma non ci siamo arresi. Naufragati su uno scoglio, abbiamo cercato di costruire un nuovo senso con ciò che resta. Tra i relitti recuperiamo la "P" iniziale, riconosciamo una emoticon, e ci sforziamo di renderla un simbolo di resistenza irriverente e sfacciata. Anche se il mare della storia cancella il volto della pace come fosse un disegno sulla sabbia, noi le prestiamo le nostre facce, il nostro entusiasmo, il nostro audace e sfrontato NO contro ogni guerra.

Face for Peace. Sfacciati contro la guerra nasce da un'idea degli studenti e delle studentesse dell'ITSOS "Albe Steiner" e vuole essere una rivendicazione di impertinenza.

Il progetto possiede due radici principali. La prima è una selezione di fotografie. Nelle foto sono ritratte una serie di linguacce. Da un lato, facciamo boccacce per imitare quel che rimane del volto della "Pace" dopo la sua disgregazione. Inafferrabile come una bimba dispettosa, essa tira fuori la lingua: ridiamo con lei e le mostriamo la lingua a nostra volta. Dall'altro lato, la linguaccia ci pare la risposta più pertinente da dare alla guerra. O meglio, la più impertinente: la meno assimilabile alle logiche della sopraffazione e della violenza.

Sappiamo bene la gravità e la serietà dell'attuale momento storico, ma prendiamo parte per le astuzie dell'impertinenza, "per dimostrare che anche mezzi insufficienti, persino puerili, possono procurare la salvezza". Se sono le grandi potenze e gli uomini a fare la guerra, fare la pace è soprattutto una cosa da bambini. In passato, qualcuno ha persino scritto che la maturità dell'uomo consiste nel ritrovare la serietà che da fanciulli si mette nel gioco. Le nostre linguacce, con un balzo al di là della seria maturità, vogliono essere un ponte verso l'infanzia perduta; un richiamo all'eterna giovinezza della pace.

A partire dalle fotografie, il progetto si dirama nella sua seconda radice. Nato da un naufragio, cresciuto all'ombra della giovinezza, il nostro esperimento non riesce a cristallizzarsi in un numero limitato di immagini, nella compiutezza di un'esposizione. Mentre scattavamo i ritratti delle



linguacce, mentre progettavamo il concept grafico e i testi, mentre ridevamo, litigavamo, e faticavamo insieme per realizzare questo progetto, sentivamo dentro di noi un'esplosione di entusiasmo. Vogliamo che questo boato si propaghi; desideriamo che l'ideale di pace si trasformi in un'esplosione collettiva. Per questo, **Face for Peace** diventa il nome di una campagna sociale: un invito a tutti coloro che sono pronti a prestare il proprio volto alla pace. Per partecipare alla campagna basta condividere una linguaccia su qualsiasi canale mediatico con i riferimenti @faceforpeace #itsosmilano. Ci auguriamo una diffusione inarrestabile di boccacce, un'impertinenza resa comune. Il nostro più profondo ripudio della guerra, vuole esprimersi in un rinnovato tripudio della Pace.

Nota

Il progetto Face for Peace è uno dei molteplici modi con cui la comunità scolastica dell'istituto Itsos "Albe Steiner" di Milano ha raccolto l'invito alla riflessione sulla pace contenuto nelle seguenti dichiarazioni del Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi.

"La scuola italiana è fondata sulla nostra Costituzione e alla base della nostra Costituzione c'è la pace, che è un valore irrinunciabile. Le nostre scuole da sempre mettono al centro del percorso educativo questi temi e, responsabilmente, educano le nostre ragazze e i nostri ragazzi a una cittadinanza consapevole e al rifiuto della guerra. Sia la Pace il tema della nostra riflessione comune e del nostro 'essere scuola' insieme".



Face for Peace

Sfacciatevi contro la guerra

13.04 – 15.05.2022

Artepassante, Porta Venezia - Milano

Ingresso gratuito

artepassante.it | itsosmilano.it

[Cartella stampa e immagini](#)

Progetto prodotto da

Itsos Albe Steiner - Milano

Classe 5^C 2021/22

Fotografie

Leonardo Cesco

Toby Carlo Vignati

Aiuto fotografi

Riccardo Poppi Pilla

Matilde Chiarini

Martina Vercesi

Testi

Aurora Cuffaro

Elisa Todeschini

Casting e segreteria

Aurora Bardella

Giorgia Ferretti

Laura Tabata Pastore

Chiara Ghelfi

Alessandra M. Zammarano

Derlane Abbate

Nicole Ricchiuti

Concezione e direzione

Simone Massafra

Alessandra Attianese

Nicolò Cangini

Antonio Costantini

Comunicazione

Gaia Casarini

Andrea Giove

Federico Pinazzi

Leonardo Cesco

Eleonora Guaimonti

Alessandra Letizia

Ringraziamenti

Artepassante

La comunità scolastica

Modelli

Daniele Landi (1I)

Matteo Sorrentino (1I)

Maddalena Ingrassia (1I)

Rebecca Antolini (1I)

Emma Bonincontro (3D)

Miriam Bertaioli (4D)

Alessandro Forti (4E)

Piero Nicolò (4E)

Francesca Spada (4E)

Sebastian Belitrandi (4F)

Nicholas Ben Badr (4G)

Enhthry Pareschi (4G)

Andrea Scatigna (5B)

Bishoi Shetata (5B)

Davide Salvemini (5B)

Corrao Giulia (5B)

Novellino Arianna (5B)

Wafa Jelassi (5B)

Abbate Derlane (5C)

Aurora Bardella (5C)

Alessandra Zammarano (5C)

Ghelfi Chiara (5C)

Nicole Ricchiuti (5C)

Matilde Chiarini (5C)

Ferretti Giorgia (5C)

Martina Vercesi (5C)

Davide Di Lella (5D)

Tabata Carboni (5D)

Andrea Traversa (5E)

Greta Ferraro (5E)

Sara Cardile (5E)

Zoe Limone (5E)

Agnese Santalucia (5E)

Agnese Sala (5E)

Simone Zacchetti (5E)

Ilaria D'Anello (5F)

Arianna Perongini (5G)

Davide Premoli (5I)

Francesco Rinaldi (5L)

Nicolò Raimondi (5L)

...

[work in progress...]